

COLOGNOLA AI COLLI

Promossa la casa di riposo che si allarga grazie alla parrocchia

Ottiene il massimo dei voti dagli ispettori regionali

La casa di riposo "Fondazione Mons. Marangoni", presieduta dal parroco don Agostino Martinelli, in seguito a una visita effettuata da alcuni ispettori distrettuali della Regione, è stata ancora una volta promossa a pieni voti. L'analisi, che ha portato a un accreditamento di 100/100, ha interessato gli standard organizzativi, la gestione del personale, l'attenzione alla persona residente, la relazione con territorio e familiari nonché la qualità del servizio.

Una qualità che la Fondazione da anni è costantemente impegnata ad aumentare attraverso ristrutturazioni, ampliamenti e messe in sicurezza anche anti-sismiche della villa Portalupi di Monte che la ospita. Si tratta di interventi che hanno permesso l'ottimizzazione della proposta assistenziale mediante la riqualificazione degli spazi adibiti a riabilitazione, residenzialità, socialità e benessere. Il tutto con uno sguardo costantemente puntato al futuro, dato che di recente la parrocchia ha donato alla casa di riposo i propri stabili che si affacciano su via Garibaldi, per dare maggiori servizi agli ospiti, ma anche agli adulti del territorio bisognosi

di cure o riabilitazione.

Costoro, infatti, a restauro avvenuto degli edifici donati, avranno così l'opportunità di ricevere più assistenza durante il giorno usufruendo dei vari servizi della casa di riposo, che dispone di un apparato medico e assistenziale, stando in compagnia e condividendo gli spazi della residenza. La donazione fatta dalla parrocchia dei Santi Fermo e Rustico è stata apprezzata anche dal sindaco Claudio Carcereri de Prati che, sottolineandone i risvolti sociali, ha sostenuto che «la casa di riposo diventerà un centro servizi di alto livello per la comunità e di grande attrazione per il territorio».

«Dopo dovute valutazioni – affermano don Martinelli e Monica Caliaro, vicepresidente della Fondazione – sono state donate all'istituto Marangoni le case disabitate di proprietà della parrocchia. Sono strutture che costituiscono le pertinenze di Villa Portalupi ed era pertanto logico riportarle al palazzo. L'atto di donazione è già stato fatto e ora sono della Fondazione».

In merito all'accREDITAMENTO, l'avvocato Thomas Chiaramonte, direttore del-



La casa di riposo. Alla sua sinistra gli edifici donati alla parrocchia

l'ente, spiega che «il team di verifica esterno, composto da ispettrici esperte in servizi assistenziali e certificazioni di qualità, ha condotto indagini meticolose per più di tre ore, durante le quali la responsabile di area socio-sanitaria e riabilitativa Francesca Malesani e l'assistente sociale e responsabile qualità Eddy Verzini hanno fornito tutte le informazioni richieste, coinvolgendo anche le responsabili di settore che hanno ricevuto i complimenti per l'ottimo lavoro, condivisi con gli altri operatori dell'ente».

«L'accREDITAMENTO a pieni voti – chiosa il parroco – è frutto di un gruppo di lavoro molto motivato e ben coordinato che

ha fatto della propria professione una missione per il bene degli anziani. La Fondazione – conclude – è inoltre al centro di una serie di importanti sinergie con altre strutture del territorio, attuando servizi di cucina sia interna che esterna con ristorazione anche per le scuole; gestendo pure i pasti domiciliari con catena del freddo utile per mantenere in temperatura i pasti fino al momento della distribuzione; ed è tra i soci fondatori di Adoa che tanto sta facendo soprattutto per queste strutture medio-piccole ma profondamente familiari, che altrimenti rischierebbero di scomparire».

Daniela Rama